

## Inserimenti Lavorativi

### *Percorsi Riabilitativi in contesto lavorativo*

#### **Regolamento**

##### **Premessa**

Dal 2007 l'Azienda Asl 8 di Cagliari realizza interventi riabilitativi finalizzati all'integrazione nel contesto lavorativo – che d'ora in poi chiameremo Inserimenti Lavorativi – per persone con patologia psichiatrica in carico ai servizi territoriali del DSM.

La Asl 8 realizza Inserimenti lavorativi anche in sinergia con enti pubblici o privati, con associazioni e cooperative, previa stipula di apposito protocollo d'intesa o di affidamento di servizi al privato sociale.

Il mondo del lavoro rappresenta per i pazienti psichiatrici una opportunità terapeutico/riabilitativa e un luogo dove sperimentare una dimensione esistenziale nuova, essere protagonisti nel contesto sociale, appropriarsi di un ruolo sociale attivo e consolidare maggiori livelli di autonomia individuale.

L'Azienda Sanitaria ha l'obiettivo di potenziare, attraverso uno strumento flessibile e funzionale, le capacità residue dei pazienti in modo da favorire il loro percorso terapeutico/riabilitativo.

L'Azienda Sanitaria ritiene, pertanto, opportuno formalizzare uno specifico Regolamento che definisca le modalità di realizzazione dei suddetti percorsi.

##### **Art. 1 Oggetto**

Il presente regolamento disciplina le modalità organizzative, le procedure e le specifiche responsabilità per lo svolgimento degli Inserimenti Lavorativi degli utenti in carico alle Unità Operative territoriali del DSM dell'Azienda Asl 8 di Cagliari.

##### **Art. 2 Finalità**

L'inserimento Lavorativo è uno strumento del DSM ed è parte integrante di un progetto terapeutico/riabilitativo individualizzato, elaborato dall'Unità Operativa territoriale proponente.

##### **Art. 3 Assenza di rapporto di lavoro**

Gli Inserimenti Lavorativi non costituiscono in nessun caso e a nessun titolo rapporto di lavoro e, pertanto, gli utenti inseriti non acquisiscono diritto alcuno, né di ordine giuridico né di ordine economico, nei confronti dell'azienda ospitante e dell'Azienda Sanitaria, in quanto l'attività espletata non rappresenta affatto rapporto di lavoro subordinato con l'azienda ospitante ma ha funzioni esclusivamente terapeutico/riabilitative.

##### **Art. 4 Durata e impegno orario**

La durata dell'Inserimento Lavorativo è stabilita dal progetto individualizzato in relazione agli specifici obiettivi riabilitativi. Non è mai inferiore a 30 giorni e mediamente dura 12 mesi. Sulla base di motivata richiesta è prorogabile fino ad un massimo di 18 mesi.

L'impegno orario è di norma di 20 ore settimanali distribuite su 5 giorni, ma è possibile prevedere una diversa articolazione oraria nonché una gradualità di inserimento tramite una differenziazione di orario:

- 5 ore settimanali
- 10 ore settimanali
- 15 ore settimanali
- 20 ore settimanali.

## **Art. 5 Requisiti**

L'Inserimento Lavorativo è rivolto a pazienti in carico alle Unità Operative territoriali afferenti al DSM della Asl 8, che si trovano in uno stato di buon compenso psicopatologico e che presentano delle criticità nel funzionamento personale e sociale per le quali si ritiene appropriato un percorso riabilitativo in contesto lavorativo.

## **Art. 6 Gruppo di lavoro**

Il Gruppo di operatori che si occupa di realizzare gli Inserimenti Lavorativi è composto da un responsabile appartenente al Servizio Riabilitazione R/S e da uno o più operatori, di seguito denominati *tutor degli Inserimenti Lavorativi*, per ogni Unità Operativa territoriale (i CSM, il Centro per il trattamento dei disturbi alcolcorrelati e GAP, i CD e il Servizio Riabilitazione e R/S), che dedicano agli inserimenti lavorativi una quota tempo definita

## **Art. 7 Modalità operative e responsabilità specifiche**

Il tutor degli Inserimenti Lavorativi dell'Unità Operativa territoriale proponente l'inserimento svolge i seguenti compiti:

- elabora il progetto individualizzato
- individua l'azienda ospitante adatta alle necessità riabilitative dell'utente e, se questa non è già convenzionata con la Asl per gli Inserimenti Lavorativi, si attiva per arrivare alla sottoscrizione della Convenzione
- firma l'Accordo Operativo con l'azienda ospitante
- effettua il monitoraggio secondo tempi e modalità concordate con l'azienda ospitante.

Il Servizio Riabilitazione R/S valuta ogni singola proposta di Inserimento Lavorativo relativamente all'appropriatezza dell'intervento e alla accuratezza nella compilazione della documentazione.

Il Servizio Riabilitazione R/S raccoglie i dati di tutti i percorsi di Inserimento Lavorativo realizzati dalle Unità Operative territoriali, cura la reportistica e la valutazione annuale del progetto complessivo.

Il Direttore del DSM autorizza gli inserimenti lavorativi e, su delega del Direttore Generale della Asl, firma le Convenzioni con le aziende ospitanti.

## **Art. 8 Aziende Ospitanti**

I progetti di Inserimento Lavorativo vengono realizzati attraverso convenzioni stipulate tra l'Azienda sanitaria e le Aziende Ospitanti (aziende produttive pubbliche e private, cooperative sociali e associazioni) che si rendono disponibili ad accogliere, senza oneri economici e senza remunerazione, persone proposte dai servizi di salute mentale del DSM.

L'azienda ospitante si impegna a collaborare con l'Unità Operativa territoriale del DSM che ha proposto l'inserimento ai fini del raggiungimento degli obiettivi riabilitativi e nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione e nell'Accordo Operativo sottoscritto per ogni singolo inserimento lavorativo.

## **Art. 9 Rapporti tra Asl e Azienda Ospitante**

Per tutta la durata dell'Inserimento Lavorativo i rapporti con l'Azienda Ospitante sono tenuti dal tutor degli inserimenti lavorativi dell'Unità Operativa territoriale del DSM che ha proposto l'inserimento.

L'Azienda Ospitante individua, tra i suoi dipendenti, la persona - che chiamiamo *tutor aziendale* - che si impegna a curare la formazione al lavoro del paziente inserito.

Il tutor degli inserimenti lavorativi concorda con il tutor aziendale le modalità operative che saranno finalizzate esclusivamente al buon esito del progetto riabilitativo individuale (l'impegno orario

settimanale, la distribuzione delle ore nella settimana, le mansioni specifiche nelle quali il paziente sarà addestrato, il monitoraggio, le valutazioni periodiche e quant'altro si renda necessario al fine della realizzazione del progetto riabilitativo).

Il tutor aziendale ha cura di dare riscontro mensilmente alla Asl delle presenze giornaliere della persona in formazione.

#### **Art. 10 Incentivo economico**

Alla persona in formazione viene corrisposto un incentivo economico mensile secondo il seguente schema:

- 75,00 euro mensili per un impegno di 5 ore settimanali
- 150,00 euro mensili per un impegno di 10 ore settimanali
- 225,00 euro mensili per un impegno di 15 ore settimanali
- 300,00 euro mensili per un impegno di 20 ore settimanali.

#### **Art. 11 Copertura assicurativa**

L'Azienda sanitaria sostiene la spesa prevista per le assicurazioni di legge (INAIL e Responsabilità Civile).

Sull'Azienda Ospitante ricadono gli obblighi relativi alla prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni.

In caso di infortunio verificatosi nel corso delle attività formative, l'azienda ospitante è tenuta a comunicare immediatamente l'accaduto alla ASL 8 di Cagliari perché essa provveda ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia di infortunio.

#### **Art. 12 Protezione dei dati personali**

L'Azienda Ospitante si obbliga a trattare i dati personali del paziente inserito nel rispetto del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Art. 13 Possesso requisiti strutturali**

Il legale rappresentante dell'azienda ove l'utente viene inserito dichiara che la struttura è in regola con la vigente normativa in materia di requisiti strutturali, impiantistici e antinfortunistici in quanto applicabili alla tipologia di struttura in questione.

Dichiara inoltre che allo stesso non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D. Lgs 231/01 che impediscono di contrattare con gli Enti Pubblici.

### **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE**

N. 444 DEL 18 MAG. 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pam*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dott.ssa Savina Ortu*

Il presente allegato è composto da  
n. 3 fogli di n. 1 pagine

Il Direttore D.S.M.  
*Dott. Augusto Contu*